

Big Pharma dà la caccia ai medici dissenzienti

Dr. Joseph Mercola

 comedonchisciotte.org/big-pharma-da-la-caccia-ai-medici-dissenzienti/

December 1, 2021



Il 4 novembre 2021, l'amministrazione Biden ha annunciato due importanti politiche vaccinazione anti-Covid destinate a due terzi dei lavoratori americani (1). Alla data, il 70% degli adulti americani aveva presumibilmente acconsentito alla nuova terapia genica, ma questo non era abbastanza.

In violazione della Costituzione degli Stati Uniti, Biden ha incaricato l'Occupational Safety and Health Administration (OSHA) di creare una norma per cui tutti i datori di lavoro con 100 o più dipendenti devono avere il personale completamente "vaccinato" o subire multe salate.

Allo stesso tempo, i Centers for Medicare & Medicaid Services (CMS) presso il Department of Health and Human Services (DHHS) hanno emesso una disposizione che obbliga gli operatori sanitari delle strutture che partecipano a Medicare e Medicaid ad essere completamente "vaccinati" o a perdere il lavoro (2).

La scadenza di entrambe queste politiche è fissata al 4 gennaio 2022. Come previsto, l'OSHA non ha perso tempo prima di suggerire che la politica potrebbe essere estesa anche alle aziende con meno di 100 dipendenti.

Una Corte d'Appello blocca definitivamente la "norma vaccinale" dell'OSHA

Fortunatamente, 10 giorni dopo, il 14 novembre 2021, una Corte d'Appello del Quinto Circuito ha vietato permanentemente all'OSHA di attuare ed applicare tale disposizione vaccinale anti-Covid, sulla base del fatto che lo standard temporaneo di emergenza (ETS) eccede l'ambito dell'autorità dell'OSHA e/o è incostituzionale.

Ciò nonostante, sono stati presentati ricorsi in diversi tribunali federali e, conseguentemente, la battaglia legale è tutt'altro che finita (3). Inoltre, mentre l'OSHA si è conformata alla decisione della corte, sospendendo la norma ETS e qualsiasi attività ad essa correlata, l'amministrazione Biden sta sfacciatamente incoraggiando i datori di lavoro ad attuare comunque la norma sospesa (4). È illegale oltre ogni immaginazione; i datori di lavoro farebbero quindi bene a riflettere a lungo prima di seguire questi dettami.

L'AMA si schiera e incoraggia l'illegalità

Anche l'American Medical Association sta mostrando il suo vero volto, schierandosi effettivamente con la Casa Bianca su questo argomento. Sì, l'AMA sta effettivamente dicendo ai datori di lavoro di andare avanti ed attuare l'obbligo nonostante l'ingiunzione permanente della corte (5), (6).

Essenzialmente, l'amministrazione Biden e l'AMA contano sul fatto che la decisione della Corte del Quinto Circuito venga ribaltata – e l'AMA è attivamente coinvolta in questa battaglia legale (7) – ma questo è un gioco rischioso. Se la sentenza viene confermata, le aziende che hanno licenziato i dipendenti che non volevano sottoporsi a vaccinazione, anche se l'ETS era stato sospeso, si espongono ad ogni genere di azione legale.

Come ha fatto l'AMA a passare dall'essere un'associazione dedicata a promuovere l'eccellenza, l'integrità e l'etica in campo medico (8), a perseguire e "scomunicare" i medici che seguono la loro coscienza, la sana pratica medica – e la legge effettiva?

L'AMA è arrivata al punto di istruire i medici su come mentire ai propri pazienti e al pubblico! Nella sua "Guida AMA COVID-19: Background/Messaggi sui vaccini, studi clinici sui vaccini e lotta alla disinformazione sui vaccini" (9) dell'inverno 2021, l'AMA spiega esplicitamente ai medici come ingannare i pazienti e i media quando vengono poste domande difficili sulla Covid-19, sulle opzioni di trattamento e sui vaccini anti-Covid.

L'intera guida ha lo scopo di insegnare ai medici come promuovere la fiducia nella professione medica in generale, per quanto riguarda il trattamento della Covid-19, soprattutto per quanto riguarda specificamente i vaccini sperimentali Covid. La questione dei potenziali pericoli è del tutto trascurata. Ai medici viene detto di dire che le iniezioni sono sicure ed efficaci. Fine della discussione.

Da quando i medici esperti non devono riflettere sui potenziali rischi di un nuovo trattamento sperimentale mai usato prima? Pretendere una fede cieca a questo proposito è senza precedenti e inconcepibile, ma siamo a questo punto.

L'AMA a caccia dei medici dissenzienti

L'AMA sta ora dando la caccia ai medici che pensano da soli e agiscono secondo coscienza e legge, e sta lavorando con le commissioni mediche locali per privarli della loro licenza (tenete presente che le regole e le linee guida emesse da organizzazioni come la U.S. Food and Drug Administration, i Centers for Disease Control and Prevention e OSHA non sono leggi. Nessuna di queste organizzazioni ha l'autorità di creare leggi).

Il video che segue mostra una conferenza stampa tenuta dalla dottoressa Mary Bowden, specialista otorino-laringoiatra con "privilegi ospedalieri" presso lo Houston Methodist Hospital, che è stata sospesa dopo una serie di post su Twitter in cui ha dichiarato che "Gli obblighi vaccinali sono sbagliati", "L'ivermectina funziona" e "Dato il clima attuale e le scritte sul muro, sto indirizzando la mia attività professionale al trattamento dei non vaccinati" (10).



Watch Video At: <https://youtu.be/KVwm-KJvGzk>

“Se qualcuno ha una malattia, ha una malattia. Che differenza fa se è stato vaccinato? Lo curerete. È come dire che se sei un fumatore, ti metteremo in fondo alla fila per curare il tuo cancro ai polmoni. Non è così che funziona in medicina. ~ Dr. Mary Bowden

Secondo lo Houston Methodist, Mary è stata sospesa in attesa di un'indagine sul suo “comportamento inappropriato” e “linguaggio inappropriato e irrispettoso”. In una serie di tweet, lo Houston Methodist ha detto (11):

“La dottoressa Mary Bowden, che recentemente si è unita allo staff medico dello Houston Methodist Hospital, sta usando i suoi account sui social media per esprimere le sue opinioni personali e politiche sul vaccino Covid-19 e sui trattamenti.

Queste opinioni, che sono dannose per la comunità, non riflettono prove mediche affidabili o i valori dello Houston Methodist, dove abbiamo trattato più di 25.000 pazienti ricoverati con Covid-19, e dove tutti i nostri dipendenti e medici si sono vaccinati per proteggere i nostri pazienti ...

La dottoressa Bowden, che non ha mai ammesso un paziente allo Houston Methodist Hospital, sta diffondendo una pericolosa disinformazione che non è basata sulla scienza”.

‘Stanno cercando di fare di me un esempio’

Il 17 novembre 2021, la dottoressa Bowden ha annunciato le sue dimissioni. Nella sua dichiarazione alla stampa (vedi video), la Bowden ha spiegato che il motivo per cui non ha mai ammesso alcun paziente allo Houston Methodist, dove negli ultimi due anni ha

avuto privilegi ospedalieri, era il suo aggressivo trattamento precoce della Covid-19. Nessuno dei suoi pazienti si è trovato ad aver bisogno di cure in ospedale o d'emergenza.

La Bowden ha detto di essere stata sorpresa dalla sospensione dei suoi privilegi ospedalieri. *“È stupefacente per me, come medico, che io non abbia diritto alla mia opinione medica”*, ha detto. Ha anche detto che “non ha apprezzato” il modo in cui lo Houston Methodist ha scelto di gestire la situazione, diffamandola pubblicamente invece di avere una confronto faccia a faccia.

“Avrebbero potuto sospendere i miei privilegi molto tranquillamente”, ha detto. “Invece hanno portato la questione ai media ... Penso che stiano cercando di fare di me un esempio ... mostrando alla gente ... se osi sfidare l’agenda dei vaccini, questo è quello che ti succede ... Ti buttano giù”.

Sulla scia dei commenti pubblici dello Houston Methodist su di lei, i troll hanno lasciato recensioni false sul suo sito web e l’hanno molestata in vari modi. *“Non mi sembra che la mia versione dei fatti stia ricevendo la corretta attenzione”*, ha detto. La Bowden ha anche difeso la sua posizione a KHOU11 News ([12](#)):

“Non ho mai chiuso le mie porte. Durante la pandemia sono rimasta aperta sette giorni su sette. Ho testato oltre 80.000 persone per la Covid. Ho trattato oltre 2.000 persone per la Covid. Ho cercato di stare al passo con la Covid. Ho cercato di essere proattiva nel trattare i miei pazienti.

Non sono pericolosa. Non sto facendo nulla di pericoloso. Il fatto che mi dipingano in questo modo è ridicolo. Continuerò a vedere tutti i pazienti Covid. Non rifiuterei mai qualcuno con una malattia pericolosa per la vita. Ma per le cose di routine ENT [orecchio, naso e gola], avevo intenzione di dare la priorità ai non vaccinati ...

Se qualcuno ha una malattia, ha una malattia. Che differenza fa se sono stati vaccinati? Tu li curerai. È come dire che se sei un fumatore, ti metteremo in fondo alla fila per curare il tuo cancro ai polmoni. Non è così che funziona in medicina”.

Anche gli infermieri dissenzienti si trovano ad essere perseguitati dal Consiglio Nazionale dei Consigli Statali degli Infermieri e da altre importanti organizzazioni infermieristiche che, il 16 novembre 2021, hanno emesso una dichiarazione politica congiunta ([13](#)) in cui si afferma che gli infermieri che diffondono “informazioni non scientifiche e fuorvianti sulla Covid-19 ” saranno tenuti a rispondere e potrebbero essere sottoposti ad azioni disciplinari da parte del loro consiglio infermieristico.

Nessuna licenza per la disinformazione – Un altro gruppo di facciata

Come ho spiegato in diversi articoli precedenti, Arabella Advisors – l’hub a scopo di lucro di una rete liberale di “denaro nero” – crea e gestisce abitualmente gruppi di facciata temporanei per promuovere un’agenda specifica ([14](#)). Il gruppo No License for

Disinformation (NLFD) (15) corrisponde perfettamente a questa descrizione.

Come molti ora sanno, il senatore Rand Paul, R-Ky., un medico a pieno titolo, è stato il principale contestatore delle bugie del Dr. Anthony Fauci, e il NLFD sta ora istruendo persone disposte a denunciarlo al Kentucky Medical Board, con lo scopo di fargli revocare la licenza professionale (16).

La NLFD promuove anche le false informazioni diffuse dal gruppo di denaro nero noto come il Center for Countering Digital Hate (CCDH). Ma chi sono i NLFD (17)? In fondo al loro sito c'è scritto: "Created & Developed by EverydayAmericanJoe" (18). Ecco una stampa schermo, nel caso si facciano furbi e lo cambino, perché è più che rivelatore.

© Copyright 2021 NoLicenseForDisinformation
TERME & PRIVACY →

Create an Account Login / Logout

EverydayAmericanJoe era un sito web dedicato a sostenere la campagna presidenziale di Joe Biden. Al momento in cui scrivo, quel sito è stato disattivato (19). Il sito è stato creato da uno stratega di marketing di nome Chris Gilroy.



Watch Video At: <https://youtu.be/1ML-rQUPSpo>

Secondo il suo profilo LinkedIn (20), Gilroy ha creato EverydayAmericanJoe.com, "il più grande sito web di base per Biden-Harris online", come consulente di marketing senior freelance e designer per la campagna di Biden. Dal 2007, è stato il presidente di The Microtechs LLC, una società di marketing online, sviluppo web e pubblicità digitale che produce siti web personalizzati e applicazioni "che i nostri clienti possono gestire da soli".

A parte l'indizio di EverydayAmericanJoe, non c'è alcuna indicazione di chi stia effettivamente gestendo il NLFD. Sostiene semplicemente di essere una "coalizione di base non partigiana di americani" il cui obiettivo è quello di ottenere le commissioni mediche statali per "proteggere il pubblico" dai professionisti medici "che diffondono disinformazione medica". Con ogni probabilità, il NLFD è gestito da una coalizione di una sola persona – Gilroy stesso – che è tutt'altro che apartitica.

Non sorprende che il NLFD si basi sul rapporto "Disinformation Dozen" del CCDH, che è stato denunciato da Facebook come parziale e viziato all'estremo (21). Mentre il CCDH sostiene che 12 persone sono responsabili del 73% dei contenuti anti-vaccini sulla piattaforma di social media, un'indagine di Facebook ha scoperto che, collettivamente, rappresentiamo solo lo 0,05% di tutte le visualizzazioni di contenuti relativi ai vaccini.

È abbastanza chiaro che il CCDH esiste per fabbricare "prove" che vengono poi utilizzate per distruggere l'opposizione al fine di controllare l'informazione, e il NLFD si basa su questo rapporto per sopprimere i diritti del Primo Emendamento (22). Infatti, lo stesso Biden ha pubblicamente promosso e fatto affidamento su questo rapporto del CCDH col "denaro nero" (23).

Il direttore del NIH fa eco all'IGCD

Espandendo questa ragnatela un po' di più, il direttore dei National Institutes of Health, il Dr. Francis Collins, ha recentemente chiesto che chiunque diffonda "disinformazione" sulla Covid sia "assicurato alla giustizia" (24).

La sua nebulosa minaccia fa eco a quella del presidente e AD di Pfizer Albert Bourla che, in un'intervista del novembre 2021 con l'AD dell'Atlantic Council Frederick Kempe, ha dichiarato che i professionisti medici che mettono in guardia contro il vaccino Covid sono "criminali, perché sono letteralmente costati milioni di vite" (25). Come notato da Zero Hedge (26):

“Questo è un punto di riferimento interessante, dato che una volta era considerato falso affermare che i vaccini Covid non impedivano ai vaccinati di diffondere la malattia, che ora è un fatto fin troppo ovvio.

Cosa costituisca la ‘disinformazione’ sulla Covid-19 è un’ipotesi di chiunque, dato che diverse cose che si sono rivelate plausibili o vere, come l’origine del virus nel il laboratorio di Wuhan, una volta erano considerate ‘disinformazione’. Sembra probabile che qualsiasi cosa i National Institutes of Health, Anthony Fauci o Pfizer ritengano essere ‘disinformazione’ diventerà lo standard”.

Lo stesso tipo di retorica militante viene anche dall’International Grand Committee on Disinformation (IGCD), che funziona come un “forum per la condivisione delle informazioni, la collaborazione e l’armonizzazione delle politiche per ... raggiungere obiettivi comuni tra gli stati democratici”. Un obiettivo in particolare è la normalizzazione e legalizzazione della censura, compresa la censura medica e scientifica.

Uno dei cofondatori dell'IGCD è stato il deputato britannico Damian Collins, che è anche un membro del consiglio del CCDH, e fa parte del comitato britannico per la legge sulla sicurezza online (27), incaricato di esaminare la proposta di "legge sulla sicurezza online" che, come paventato da molti, sarebbe catastrofica per la libertà di parola.

Date le connessioni tra tutti questi attori, non possiamo essere sorpresi scoprendo che l'U.K. Online Safety Bill include una disposizione che comporterebbe una pena detentiva di due anni per gli "anti-vaxxers" che diffondono "false informazioni che sanno essere false" (28).

Dopotutto, questo è il vero scopo del disegno di legge. Non ha nulla a che fare con la prevenzione del bullismo online o la diffusione dell'odio online. Naturalmente, in futuro, queste leggi permetteranno loro di mettere a tacere la discussione su qualsiasi argomento che mina il dominio totalitario.

Guerra aperta contro pubblico

Siamo ora in una situazione in cui fare domande valide sulle misure di salute pubblica è equiparato ad un atto di terrorismo interno. È incredibile, eppure siamo a questo punto. Negli ultimi due anni, la retorica usata contro coloro che mettono in dubbio la sanità mentale dell'uso di contromisure pandemiche non scientifiche, come le mascherine e le chiusure, o condividono i dati che mostrano che le terapie geniche Covid-19 sono davvero una cattiva politica di salute pubblica, è diventata sempre più violenta.

Il Dr. Peter Hotez, un virologo che per anni è stato in prima linea nella promozione di vaccini di tutti i tipi, per esempio, ha pubblicamente invocato assalti di guerra informatica contro i cittadini americani che non sono d'accordo con le narrazioni ufficiali sulla Covid, e questa vile retorica è stata pubblicata, tra tutte, sulla prestigiosa rivista scientifica Nature (29).

Medici e infermieri si trovano ora di fronte all'insostenibile posizione di dover scegliere tra fare la cosa giusta per i loro pazienti e seguire la linea del totalitarismo. Questo semplicemente non può andare avanti. È profondamente malsano e pericoloso in moltissimi modi.

Anche se frustrante e intimidatorio, dobbiamo essere tutti implacabili nella nostra ricerca e condivisione della verità, e dobbiamo chiedere incessantemente ai nostri rappresentanti eletti di difendere la libertà di parola e altri diritti costituzionali, compresi, e soprattutto, il diritto dei medici ad esprimere le proprie opinioni mediche.

Link: https://articles.mercola.com/sites/articles/archive/2021/11/29/big-pharma-hunts-down-dissenting-doctors.aspx?ui=59ed2e7639939da92ff0e3fd8a4becd1e38e467e8312fec7760fac1ab9753aaf&sd=20210422&cid_source=dnl&cid_medium=email&cid_content=art1HL&cid=20211129_NB&mid=DM1048087&rid=1336316370

Nota: per scelta anti-censura da parte dell'Autore, l'articolo rimane visibile sul suo sito solo per 48 ore. Sia l'articolo che il video sono comunque disponibili a chi ne faccia richiesta al Dr. Mercola o a ComeDonChisciotte.

Scelto e tradotto da Arrigo de Angeli per ComeDonChisciotte